

"PARLARE NELLE NOSTRE LINGUE DELLE  
GRANDI OPERE DI DIO" ATTI 2:11

# progetto PENTECOSTE

DEL DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE  
CON E ATTRAVERSO LE

## SORELLE

Care sorelle,

Il mondo ha bisogno di sentire la vostra storia!

Il mondo ha bisogno di sentirvi raccontare la vostra storia!

Mentre il mondo è di nuovo immerso nell'oscurità della guerra sulla scia dell'oscurità della pandemia, le vostre vite e il vostro ministero possono essere una fonte di luce. Perché? Perché dove l'umanità soffre, **voi siete lì**; dove c'è l'oscurità, **voi portate la speranza**.

Molte persone ancora non sanno quanto grande lavoro viene fatto dagli ordini religiosi in tutto il mondo. Che si tratti di gestire scuole e ospedali, di curare i malati, di soccorrere le vittime del traffico di esseri umani o di dare lavoro agli indigenti, gli ordini religiosi forniscono servizi essenziali sia in luoghi dove c'è poco altro a disposizione, sia a persone per le quali c'è poco altro sostegno. Voi sorelle siete in grado di fare questo senza suonare la tromba e spesso anche a caro prezzo, annunciando in questo modo di fare le grandi opere di Dio.

Con il sostegno della Fondazione Conrad N. Hilton, il Dicastero per la Comunicazione sta avviando un progetto volto a costruire una **rete globale dinamica di voci di suore** nei media vaticani, mostrando allo stesso tempo come le suore stanno contribuendo al lavoro della Chiesa.

Speriamo di diventare vostri partner per offrire al mondo la testimonianza della vostra vita e della vostra missione.



Paolo Ruffini  
e l'Equipe del Dicastero per la Comunicazione



## Attraverso questo progetto, il Dicastero desidera offrire alle religiose cattoliche tre opportunità:

### 1 STORIE DA PUBBLICARE SUI MEDIA VATICANI

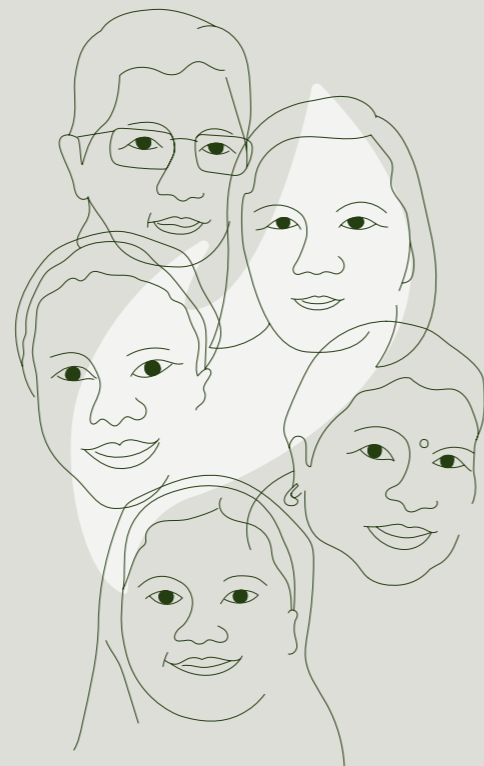
Vi invitiamo a suggerire/scrivere storie di **donne religiose testimoni delle “potenti opere di Dio”**, in modo che possano essere condivise attraverso le varie piattaforme mediatiche vaticane. Le storie possono essere inviate a [sisters@spc.va](mailto:sisters@spc.va). Vi chiediamo di seguire le istruzioni riportate di seguito.

- **Lingue** originali: Italiano, inglese, spagnolo, francese, portoghese, tedesco
- **Argomenti** possibili:
  - Storie sul lavoro delle religiose, specialmente su questioni sociali e attività missionarie;
  - Storie di religiose le cui virtù eroiche sono state riconosciute o per le quali è stato approvato un miracolo per la beatificazione o la canonizzazione;
  - Storie sull'attività di varie reti di religiose come UISG, CLAR, LCWR, Talitha Kum, ecc;
  - Riflessioni su questioni ecclesiali o sociali generali, storia della vita consacrata.

*Potete anche proporre una o più sorelle per interviste riguardanti i temi sopra citati o storie vocazionali particolarmente interessanti.*

• **Lunghezza** dell'articolo: 5.000 caratteri al massimo (introduzione, corpo e chiusura).

**Tutti gli articoli inviati sono soggetti a editing.**



- Gli articoli devono essere accompagnati da **foto** con queste caratteristiche:
  - Orizzontali;
  - Non devono essere sfocate;
  - Le foto devono essere accompagnate da descrizione e crediti;
  - Resta inteso che abbiamo il diritto di riprodurre su tutti i canali media vaticani le foto ricevute;
- Gli articoli possono essere accompagnati anche da brevi **video** (le caratteristiche richieste saranno fornite in base alle necessità).

Si prega di inviare anche tutte le informazioni utili sull'autore o sulle religiose citate nell'articolo (nomi, luoghi, contatti...).

Inquadra il codice per ulteriori informazioni



### 2 FORMAZIONE PRESSO I MEDIA VATICANI A ROMA

Vi invitiamo a inviarci i **CV di religiose** che potrebbero essere selezionate come **stagiste per un programma di formazione di 3 mesi presso Vatican NEWS / Radio Vaticana a Roma**, che si svolgerà nel 2023. Il periodo esatto può essere adattato in base alla disponibilità della candidata selezionata e ai diversi dipartimenti linguistici di Vatican NEWS / Radio Vaticana.

### 3 ABBONAMENTO GRATUITO A L'OSSERVATORE ROMANO\* PER UN ANNO

Le richieste di **abbonamento online gratuito a L'Osservatore Romano** possono essere inviate a [sisters@spc.va](mailto:sisters@spc.va).

Vi preghiamo di seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. Indicate nella richiesta le seguenti informazioni: nome, cognome, indirizzo email, Congregazione e Paese del titolare dell'abbonamento.
  - Vi preghiamo di informarci se ci sono già abbonamenti attivi nelle comunità della congregazione.
  - **Ogni indirizzo e-mail genererà un abbonamento che potrà essere utilizzato su 5 dispositivi diversi.** Per questo motivo potreste includere gli indirizzi e-mail della comunità invece di quelli individuali.
  - Le richieste di abbonamento inviate **entro il 20 del mese** saranno attivate all'inizio del mese seguente, altrimenti saranno attivate all'inizio del mese successivo (ad esempio, se una richiesta viene inviata entro il 20 settembre, l'abbonamento sarà attivato all'inizio di ottobre; se dopo il 20 settembre, sarà attivato all'inizio di novembre, ecc.).

- Le richieste di abbonamento vengono attivate da 10 a 20 giorni dopo la ricezione. Oltre alle credenziali, riceverete anche l'accesso a tutte le pubblicazioni\* attraverso il sito [www.osservatoreromano.va](http://www.osservatoreromano.va).

- Le candidate selezionate saranno contattate per un **colloquio**;
- Le candidature possono essere inviate a [sisters@spc.va](mailto:sisters@spc.va).

Requisiti delle candidate:

- Studentesse di BA o MA, preferibilmente in Comunicazione o materie affini;
- Competenze linguistiche avanzate in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese (è preferibile una conoscenza di base dell'italiano);
- Conoscenze informatiche di base (Microsoft Office e i più comuni browser Internet);
- Lettera di raccomandazione della Superiora Generale/Provinciale.



- Se si desidera impostare una nuova password, seguire la procedura riportata in fondo alla pagina di accesso “password dimenticata”. Questa procedura può essere eseguita ogni volta che si desidera recuperare la propria password.

2. La scadenza degli abbonamenti online gratuiti è fissata a un anno dalla data di ricezione delle credenziali.

\* L'abbonamento comprende l'edizione quotidiana de L'Osservatore Romano in italiano; l'edizione settimanale in inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese; l'edizione mensile in polacco e, inoltre, il mensile femminile Donne Chiesa Mondo (questo periodico è in italiano, inglese, francese e spagnolo ma molti articoli sono tradotti in 7 lingue e pubblicati su L'Osservatore Romano).

## La scommessa di Donne Chiesa Mondo



Inquadra il codice per  
leggere il giornale



Dieci anni fa nasceva Donne Chiesa Mondo. Per la prima volta L'Osservatore Romano promosse e ospitò un inserto mensile dedicato alle donne il cui compito era riferire, raccontare, pronunciarsi sulla condizione femminile nella Chiesa. Tre i presupposti che spinsero e favorirono la scelta.

Il primo: anche nella istituzione-Chiesa esisteva una discriminazione che colpiva la componente femminile.

Il secondo: la Chiesa era particolarmente in ritardo nel riconoscimento della condizione delle donne, anzi in essa vigeva un patriarcato persino più forte e diffuso di quello riscontrabile in altri settori della società.

Il terzo: esisteva tuttavia un mondo femminile che aveva avuto una sua evoluzione e che, pur in una convinta appartenenza, voleva contare di più. Non era solo una questione di potere — che pure c'era e c'è — ma di affermazione di una identità, una cultura, un'esperienza di fede, di pre-ghiera, di rapporti sociali che le donne avevano maturato e che sarebbero stati utili a tutti i credenti.

In questi dieci anni Donne Chiesa Mondo ha dissodato, seminato, coltivato un campo vasto che si è mostrato più fertile di quanto supponessimo. Non è stato facile, perciò, scegliere per questo numero l'argomento e gli articoli che raccontassero la rivista, la sua ricerca, le sue scoperte, le protagoniste di dieci anni vissuti intensamente. Riletta a ritroso, abbiamo visto che nel campo che avevamo curato una pianta era cresciuta forte e che alcune protagoniste avevano mostrato se stesse con più forza, rompendo stereotipi e rivelando un'energia che avevamo solo sospettato. Erano le suore e le monache.

Le donne che consacrano la vita alla fede sono una avanguardia. Proprio partendo dalla scelta fatta, vogliono cambiare e stanno già cambiando la Chiesa e il mondo. Si battono contro le moderne schiavitù, operano in Paesi al centro di conflitti, si fanno imprenditrici mantenendo una pratica comunitaria e così rivoluzionando il mondo del lavoro. Scrivono libri, esaminano con occhi nuovi i testi biblici, praticano il discernimento ma non temono la ribellione all'ingiustizia, non si spaventano di contrastare i ruoli che vengono loro attribuiti, riconoscono la tradizione ma vogliono il cambiamento. E non esitano a indicare nelle donne una questione da affrontare e sulla quale si è in ritardo, sapendo distinguere fra l'autorità della Chiesa e l'autoritarismo degli uomini.

A loro dedichiamo questo numero di Donne Chiesa Mondo (DCM)